

CONSORZIO DI BONIFICA ALTA VAL D'AGRI

Ufficio del Commissario ad acta



OGGETTO: Ricorso n. 1297/2016 proposto da Marco Polo Bamonte. Esecuzione sentenza T.A.R. Campania – Sezione di Salerno n. 246/2017, depositata il 7 febbraio 2017.

L'anno 2017, il giorno 24 del mese di ottobre, presso la sede del Consorzio di Bonifica Alta Val d'Agri

IL COMMISSARIO AD ACTA

Dott. Giovanni Carile, funzionario amministrativo della Prefettura – U.T.G. di Potenza, delegato dal Prefetto di Potenza, giusta decreto prefettizio prot. n. 0029578 del 29.06.2017;

Vista la sentenza del T.A.R. Campania, Sezione di Salerno (Sezione Seconda), n. 246/2017, pubblicata il 7 febbraio 2017, sul ricorso N.R.G. 1297/2016 per l'esecuzione del giudicato formatosi sul decreto ingiuntivo n. 561/2015, N.R.G. 1336/2015, reso dal Tribunale di Salerno, con la quale tale organo di giustizia amministrativa condanna il Consorzio di Bonifica Alta Val d'Agri all'ottemperanza al citato titolo esecutivo entro il termine di gg. 30 dalla notificazione/comunicazione della stessa sentenza e alla rifusione delle spese di lite ivi liquidate, e contestualmente dispone la nomina, quale Commissario ad acta, del Prefetto di Salerno, con facoltà di delega, che, in caso di perdurante inerzia dell'amministrazione, provvederà ad eseguire il titolo esecutivo in sostituzione dell'amministrazione inadempiente;

Vista l'ordinanza n. 766/2017, pubblicata il 24.04.2017, del T.A.R. Campania, Sezione di Salerno (Sezione Seconda), con la quale, in accoglimento dell'istanza formulata dal Prefetto di Salerno, viene disposta la nomina del Prefetto di Potenza, in sostituzione del Prefetto di Salerno, quale Commissario ad acta, con facoltà di delega, per l'esecuzione degli incombenzi di cui alla sentenza n. 246/2017 dello stesso organo di giustizia amministrativa;

Atteso che il termine assegnato dal T.A.R. Campania, Sezione di Salerno (Sezione Seconda), al Consorzio di Bonifica Alta Val d'Agri, di gg. 30 dalla notificazione/comunicazione della sentenza n. 246/2017, acquisita al protocollo del predetto ente al n. 1434 del 16.05.2017, per l'esecuzione della stessa, è inutilmente decorso;

Rilevata la mancata esecuzione, da parte del Consorzio di Bonifica Alta Val d'Agri, della prefata sentenza, insistendo pertanto la formale esecuzione della stessa;

Visto il verbale di insediamento dell'ufficio del Commissario ad acta in data 13 luglio 2017;

Esaminata la documentazione acquisita con verbale in data 1 agosto 2017;

Vista la nota prot. n. 3275 dell'1 agosto 2017 del dirigente del Consorzio di Bonifica Alta Val d'Agri;

Tenuto conto dell'ordinanza del TAR Campania n. 01471/2017 REG.PROV.COLL. con la quale viene fornita risposta al quesito del Commissario ad acta, inviato via pec in data 7 settembre 2017, circa la corretta quantificazione degli interessi da corrispondere alla parte;

Preso atto di dover corrispondere alla parte gli interessi ex d.lgs. 9 novembre 2012, n. 192;

Vista la procura speciale, in data 19 dicembre 2015, con la quale la sig.ra Coviello Giuseppa ha nominato il sig. BAMONTE Marco Polo, nato a Nottingham (Gran Bretagna) il 25.11.1968, codice fiscale BMNMCP68S25Z114T, residente in Albanella (SA) alla via Roma n. 139, quale suo speciale

procuratore, affinché, in suo nome, vece, conto e rappresentanza, abbia ad esigere ed incassare, nei confronti del debitore Consorzio di Bonifica Alta Val d'Agri, tutte le somme spettanti quale creditrice in forza del decreto ingiuntivo 561/2015 reso dal Tribunale di Salerno in data 24 febbraio 2015, con facoltà di rilasciare quietanza di ogni somma incassata per il detto titolo;

Tutto ciò premesso

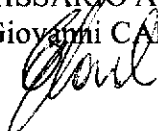
DELIBERA

Per i motivi in premessa, in esecuzione della sentenza del T.A.R. Campania, Sezione di Salerno (Sezione Seconda), n. 246/2017, pubblicata il 7 febbraio 2017, sul ricorso N.R.G. 1297/2016 per l'esecuzione del giudicato formatosi sul decreto ingiuntivo n. 561/2015, N.R.G. 1336/2015, reso dal Tribunale di Salerno:

- 1) impegnare, liquidare e pagare a favore del sig. BAMONTE Marco Polo la somma di € 86.701,93 (ottantaseimilasettecentounoeuro/93) così ripartita:
 - € 70.000,00 quota capitale, da imputare ai capitoli 102/2012, 237/2010 e 132/2013 per un importo complessivo di € 47.223,21 corrispondente alle somme già impegnate nei predetti capitoli di spesa e per la residua parte, pari ad € 22.776,79, da imputare al capitolo 162 "Fondo di riserva definizione sentenze e debiti pregressi" del corrente bilancio;
 - € 16.201,93 interessi ex d.lgs. 9 novembre 2012, n. 192, dal 28/05/2014 (data di acquisizione del credito da parte della sig.ra Coviello Giuseppa) al 24/10/2017, da imputare al capitolo 162 "Fondo di riserva definizione sentenze e debiti pregressi" del corrente bilancio;
 - € 500,00 spese di lite riconosciute dalla sentenza n. 246/2017 da imputare al capitolo 162 "Fondo di riserva definizione sentenze e debiti pregressi" del corrente bilancio;
- 2) impegnare, liquidare e pagare a favore dell'Avv. Paolo Antico le seguenti somme riconosciute dal decreto ingiuntivo n. 561/2015, da imputare al capitolo 162 "Fondo di riserva definizione sentenze e debiti pregressi" del corrente bilancio:
 - € 2.135,00 per compenso
 - € 406,50 per esborsi, IVA, rimborso spese generali e c.p.a.
- 3) impegnare sul capitolo 162 "Fondo di riserva definizione sentenze e debiti pregressi" del corrente bilancio, in favore del sottoscritto Commissario ad acta Giovanni Carile, la somma di € 1.000,00 quale compenso;
- 4) disporre che il settore finanziario emetta con puntualità i relativi mandati di pagamento.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva e viene pubblicata, nei termini di legge, all'Albo Pretorio del Consorzio di Bonifica Alta Val d'Agri ai fini della trasparenza dell'attività amministrativa e di pubblicità degli atti, viene notificata, inoltre, all'Ufficio del Commissario Straordinario e legale rappresentante dell'ente per gli adempimenti di legge.

IL COMMISSARIO AD ACTA
Dott. Giovanni CARILE



VISTO: Ragioniera
Maria Rosa Giuseppa Balice

